

Sciopero generale di Cgil e Uil: presidio alla Whirlpool, un migliaio di lavoratori in corteo in centro Varese

Pubblicato: Venerdì 24 Novembre 2023



Per **Cgil** e **Uil** è stato tutt'altro che un **black friday**. I lavoratori non si sono risparmiati: alla manifestazione per la giornata di **sciopero generale** hanno partecipato almeno un migliaio di persone provenienti da tutte le fabbriche del territorio. Record di astensione per la **Whirlpool** di Cassinetta di Biandronno dove è stato sfiorato il 100% di adesioni. Bene anche alla **BTicino che si attesta** intorno al **60%** di cui un buon 20% tra gli impiegati. Meno bene negli stabilimenti di **Leonardo** (Fonte Fiom). Mentre erano almeno **trecento i lavoratori iscritti alla Uil** che a bordo di cinque autobus sono partiti di prima mattina alla volta di **Brescia**, dove ha parlato il segretario generale **Pierpaolo Bombardieri**.

Alla manifestazione di **Varese** erano presenti i **segretari provinciali di Cgil e Uil, Stefania Filetti e Antonio Massafra**, e con loro **Andrea Borghesi segretario nazionale del Nidil**. Il corteo è partito da **piazza Repubblica** e ha attraversato le strade del centro per fermarsi in **piazza Libertà**, di fronte alla prefettura, dove è stato organizzato un presidio con l'intervento di alcune delegate e delegati sindacali. Prima delle dichiarazioni e degli appelli, è stato **rispettato un minuto di rumore e non di silenzio** per lo sciopero e per celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Ad aprire la serie di interventi è stata la giovane **Veronica Femia** delegata della **Uilcom** che ha ricordato le motivazioni dello sciopero generale di **Uil e Cgil**. Poi è stata la volta di **Andrea Besani**, funzionario di Leonardo **Fiom Cgil**, che ha sottolineato **la cronica assenza di una politica industriale**

del Governo in grado di supportare il gruppo sui mercati internazionali.

Valentina Calafiore, della segreteria della **Filcams Cgil**, ha raccontato del recente **sciopero a sorpresa delle lavoratrici della Compass che ha in appalto il servizio mensa di Whirlpool**. Da anni **le lavoratrici dell'azienda** chiedono al datore di lavoro di costruire un welfare aziendale per sostenere il salario, visto che il Contratto collettivo nazionale di lavoro è scaduto da anni.

«Non meglio stanno i pensionati – ha invece sottolineato **Maurizio Manfredi, segretario generale della Uilp** – perché con questa finanziaria è **dalle loro tasche che vengono presi i soldi**».

A chiudere gli interventi **Andrea Borghesi, segretario nazionale del Nidil** (Nuove Identità di Lavoro) che dà rappresentanza e tutela ai lavoratori atipici. Il segretario nazionale ha ricordato quanto sia importante combattere la **precarietà** che caratterizza alcuni settori e categorie di lavoratori.

I segretari **Filetti e Massafra**, poco dopo mezzogiorno, hanno raggiunto il Prefetto di Varese per avere un confronto dopo il presidio. «Abbiamo ricordato che **lo sciopero è un diritto costituzionale**. Ed è un diritto che non va toccato – ha spiegato Massafra -. Abbiamo parlato delle **pensioni**, non si può fare cassa sui pensionati perché questa manovra prevede che nei prossimi 20 anni vi saranno **tagli per circa 80 miliardi**. Vanno rivalutate le pensioni soprattutto quelle più basse. **C'è il problema dei salari troppo bassi perché le controparti non firmano contratti anche da quindici anni**. Stesso discorso per i lavoratori pubblici il cui contratto perde potenzialità perché non rinnovato da troppo tempo e con le risorse messe in questa finanziaria si riescono a recuperare a malapena gli indici inflattivi. E poi ci sono i lavoratori della sanità passati da eroi a ignorati dal Governo».

«Il prefetto si è dimostrato non solo **disponibile** ma ha voluto entrare nel merito di alcuni aspetti – ha aggiunto **Stefania Filetti** – Ad esempio sulla parte fiscale. **Una delle nostre critiche a questa finanziaria è la scelta di alcune politiche fiscali che non recuperano l'evasione e l'elusione**, determinando così la diminuzione delle risorse complessive che devono essere usate per mantenere lo stato sociale complessivo e la protezione dei più deboli. Con il prefetto abbiamo fatto anche la disamina dell'andamento economico del nostro territorio che seppur ancora ricco inizia a mostrare segni di indebolimento».

Da segnalare la levataccia dei lavoratori della **Whirlpool** che a partire dalle cinque di mattina hanno fatto un presidio fuori dalla fabbrica per poi proseguire e aggregarsi al corteo di Varese.

Sul mancato sciopero generale della Cisl un deciso “no comment”. Cgil e Uil pronte per la manifestazione del 24 novembre

Michele Mancino
michele.mancino@varesenews.it